

30.07.2024

I mediterranei potrebbero dire addio ai loro amati piatti di pesce se i Paesi non riducono la pesca eccessiva

Francia, Spagna e Italia devono urgentemente recuperare il nasello dal quasi collasso commerciale e ricostruire le popolazioni di scampo

Bruxelles - Mentre i mediterranei si siedono per gustare i loro piatti di pesce estivi preferiti, Oceana risponde ad un recente [rapporto](#) della Commissione Europea chiedendo ulteriori azioni per porre fine alla pesca eccessiva e recuperare le popolazioni di nasello europeo e scampo. Oceana sollecita Francia, Italia e Spagna a intervenire con urgenza per prevenire la scomparsa di questi e altri pesci dai nostri menù, basandosi sui progressi ottenuti con il piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale.

Nonostante gli sforzi degli Stati membri per recuperare le popolazioni ittiche, in particolare la triglia nel Golfo del Leone, secondo [le stime](#) di Oceana il 57% delle popolazioni nel Mediterraneo occidentale è ancora sovrasfruttato. Infatti, alcune popolazioni di gambero viola, rosa e rosso in questo bacino marino sono in uno stato critico. Se i Paesi non smettono di sovrasfruttarli, Oceana stima che potrebbero raggiungere livelli così bassi da non avere più senso per la pesca commerciale. Questo sta già accadendo con il nasello europeo e lo scampo nel mar Ligure e nel nord Tirreno, che sono diventati così sovrasfruttati in queste acque che potrebbero presto non essere più redditizi.

Javier Lopez, Direttore della Campagna per la Pesca Sostenibile di Oceana in Europa, ha affermato: ***“La determinazione della Commissione Europea a far sì che i Paesi continuino ad attuare il Piano Pluriennale per il Mediterraneo occidentale porta con sé un bagliore di speranza per le specie sovrasfruttate in queste acque. Francia, Italia e Spagna devono fissare le possibilità di pesca per il prossimo anno a livelli tali da garantire il recupero di queste specie, con benefici a catena per gli ecosistemi marini e il futuro della pesca”.***

A partire dal 2025, la sostenibilità dello sfruttamento delle popolazioni ittiche diventerà un obbligo. Più precisamente, il 1° gennaio è la data di scadenza fissata dal Piano per Francia, Spagna e Italia per garantire che i tassi di mortalità per pesca rientrino entro livelli sostenibili e compatibili con il rendimento massimo sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo per le sei specie demersali (che vivono sul fondo marino o in prossimità di esso) contemplate dal Piano, Oceana esorta gli Stati membri a:

- Assegnare i giorni di pesca ai pescherecci a strascico a livelli consigliati dalla comunità scientifica
- Migliorare la selettività degli attrezzi, in particolare per ridurre le catture di specie giovani come il nasello
- Chiudere le aree alla pesca a strascico per proteggere gli *habitat* ittici essenziali - zone cruciali per la riproduzione, la deposizione delle uova e l'alimentazione
- Adottare misure correttive per tutte le popolazioni in situazione critica per riportarle a livelli sani.

La Commissione è tenuta a presentare una relazione al Parlamento europeo e al Consiglio per valutare il raggiungimento degli obiettivi del Piano a cinque anni dalla sua entrata in vigore. I risultati di questo rapporto saranno poi utilizzati per presentare agli Stati membri, a metà settembre, una proposta sulla definizione delle possibilità di pesca nel Mediterraneo per il prossimo anno.

Per saperne di più:

Rapporto Oceana : [Rebuilding western Mediterranean fisheries: has the western Mediterranean multiannual plan delivered?](#)

Contatto

Emily Fairless, Responsabile delle comunicazioni

Tel.: +32 2 513 22 42 M: [+32 478 038 490](tel:+32478038490) E-mail: efairless@oceana.org



Oceana è la più grande organizzazione non profit dedicata esclusivamente alla conservazione degli oceani. Oceana si impegna per ricostituire oceani produttivi e ricchi di biodiversità attraverso il conseguimento di politiche basate sulle evidenze scientifiche in Paesi che insieme controllano un quarto dei pesci selvatici catturati globalmente. Con oltre 300 vittorie che hanno portato, ad oggi, a mettere fine allo sfruttamento eccessivo della pesca, alla distruzione degli habitat, all'inquinamento da petrolio e plastica, ed all'uccisione di specie minacciate quali tartarughe, balene e squali, le campagne di Oceana stanno raggiungendo dei risultati concreti. Un oceano ripristinato significa che un miliardo di persone può beneficiare di un pasto sano a base di pesce, ogni giorno, per sempre. Insieme, possiamo salvare gli oceani e contribuire a nutrire il mondo. Visita europe.oceana.org per saperne di più.

DISCLAIMER: This message and its attachments are addressed exclusively to the recipient and may contain confidential information subject to professional secrecy. Its communication, reproduction or distribution is prohibited without the express authorization of FUNDACION OCEANA. If you are not the intended recipient, please delete this message and inform us of the error via email.

DATA PROTECTION: Pursuant to applicable regulations on the protection of personal data, Regulation (EU) 2016/679 of 27 April 2016 (GDPR) and Spanish Organic Law 15/1999 of 13 December (LOPD), we inform you that the personal data and email address collected from the interested party or from public sources will be processed by FUNDACION OCEANA for the purpose of sending communications about our services and will be saved as long as there is a mutual interest to do so. The data will not be shared with third parties, except when required by law. We inform you that you can exercise the rights of access, rectification, portability and deletion of your data and those of limitation and opposition to their processing by contacting europe@oceana.org. If you believe that the processing of your data fails to comply with current regulations, you can submit a claim to the data controller at .